



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 32 di lunedì 11 agosto 2008

niente corsi di recupero, patenti salve

i punti della patente non possono essere validamente decurtati se nel comune di residenza dell'automobilista non sono stati ancora istituiti i corsi di recupero.

è quanto stabilito dalle sezioni unite civili della cassazione che, con la sentenza 20554 del 29 luglio 2008, hanno respinto il ricorso del ministero dell'interno.

dichiarazioni di giacenza di vini e mosti entro il 10/9

confermati anche per la campagna 2008/2009 il termine del 10 settembre per la presentazione della dichiarazione di giacenza di vini e mosti e la presentazione telematica utilizzando la csn.

a precisarlo è la circolare dell'agea n.aciu.1166 del 18 luglio scorso, che definisce le istruzioni applicative generali per la compilazione e la presentazione delle dichiarazioni di giacenza di vini e mosti 2007/2008.

come sempre obbligato alla presentazione è chi detiene vino o mosto d'uva concentrato o rettificato.

la dichiarazione può essere inviata a partire dal 1° agosto sino al 10 settembre, mentre per i ritardatari è consentito un lasso di tempo di 11 giorni allo scadere del quale la dichiarazione diviene irricevibile.

«pubblico» vigilato sui collaboratori

la manovra d'estate allarga le maglie del lavoro flessibile nel pubblico impiego, abbandonando il riferimento obbligato alle «esigenze stagionali» e al periodo non superiore a tre mesi.

ma anche con le nuove norme i posti in dotazione organica possono essere coperti solo con il «modello standard» del pubblico impiego, cioè il contratto a tempo indeterminato a persone selezionate tramite concorso pubblico (secondo i principi fissati dal dlgs 368/2001, articolo 1).

lo ha chiarito la funzione pubblica nel parere 49/2008 diffuso ieri venerdì 1 agosto.

società strumentali verso il riordino

nei primi sei mesi del prossimo anno si concentreranno tutte le operazioni di riorganizzazione delle società partecipate e delle quote possedute dagli enti locali.

grazie ad un rinvio di sei mesi della scadenza stabilita dall'articolo 13 del dl 223/2006 per rivedere le competenze e le funzioni di società a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dagli enti per lo svolgimento di attività strumentali, nella prima parte del prossimo anno si accavallano alcune scadenze importanti per la sopravvivenza di queste società.

blocco dei pagamenti pa anche per i crediti ceduti

la circolare della ragioneria dello stato n. 22 del 29 luglio (si veda il sole 24 ore del 1° agosto) ricorda che per disporre lo stop ai pagamenti della pubblica amministrazione non ha alcuna rilevanza la natura del credito esposto nella cartella di pagamento, poiché la riscossione a mezzo ruolo non è limitata alle entrate erariali.

con la cartella di pagamento, infatti, vengono riscossi i crediti (anche non tributari) vantati dallo stato, dalle amministrazioni locali e da altri enti pubblici, anche se non fondati su un titolo esecutivo definitivo.

un credito può essere iscritto anche a titolo provvisorio.

progettisti con incentivo ultra-light

non solo le assenze a finire nel mirino della manovra d'estate.

che ai dipendenti degli uffici tecnici della pa riserva anche un taglio del 75% della busta paga, alla voce incentivi per la progettazione interna.

la novità che spunta nella manovra d'estate con il maxi emendamento del governo (articolo 61, comma, comma 8 del dl 112/8).

è di quelle norme sul pubblico impiego destinate a far esplodere polemiche incandescenti fra i dipendenti tecnici di comuni (i più colpiti), province e delle altre amministrazioni pubbliche.

dieci giorni di malattia costano fino a 800 euro

più di dieci euro in dieci giorni.

tanto può costare l'assenza per malattia dei dipendenti pubblici con le nuove regole anti-assenteismo introdotte dalla manovra d'estate, che per i primi dieci giorni con il certificato medico taglia dalla busta paga tutte le forme di «trattamento accessorio», lasciando all'interessato solo lo stipendio tabellare e poco più.

gli effetti concreti naturalmente, dipendono dal comparto e appaiono in media più pesanti per i 521mila lavoratori di regioni ed enti locali, seguiti dai 189mila dei ministeri e dai 54mila delle agenzie fiscali.

tra i più "fortunati", invece, possono rientrare i lavoratori della scuola, cioè il settore pubblico più "affollato" (1,5 milioni) e i 687mila che lavorano nella sanità.

ici, l'edificabilità è astratta

ai fini dell'ici la decadenza dei vincoli su di un terreno non incide sulla qualificazione edificatoria del suolo, ma al limite ne influenza soltanto la quantificazione della base imponibile.

infatti, l'edificabilità di un terreno va rilevata in ragione della vocazione edificatoria dello stesso, vale a dire alla sua astratta e potenziale fabbricabilità.

il principio è contenuto nella sentenza della corte di cassazione n. 19619 del 17 luglio 2008, che contribuisce ad aggiungere un importante tassello alla questione riguardante la nozione di edificabilità dei suoli.

il cellulare di servizio va usato con parsimonia

l'uso dei cellulari per la pronta reperibilità non necessita della preventiva istituzione di un apposito servizio, che è rimesso alla discrezionalità della struttura pubblica, in quanto, come prevede la disposizione contenuta nella finanziaria 2008, deve principalmente essere garantita, tanto nell'assegnazione dell'apparecchiatura, quanto nel suo uso in concreto, la sostanziale necessità di assicurare una pronta e costante reperibilità esclusivamente per esigenze di servizio.

è quanto ha messo nero su bianco la sezione regionale di controllo della corte dei conti per la regione Piemonte, nel testo del parere n. 20/2008, con il quale affronta, per la prima volta dalla sua entrata in vigore, la portata delle disposizioni contenute all'articolo 2 comma 594 della legge n. 244/2007, in tema di razionalizzazione delle dotazioni strumentali della p.a. (nella fattispecie, l'uso dei cellulari di servizio).

il trattamento economico non fa il dirigente

l'aver svolto l'incarico di esperto nella pubblica amministrazione con il trattamento economico pari a quello di un dirigente pubblico, non significa automaticamente essere giuridicamente equiparato allo stesso.

ricoprire un incarico presso una pubblica amministrazione, infatti, esprime la valenza di essere destinatari di funzioni e di responsabilità ben precise, che la mera equiparazione del trattamento economico non fa assurgere.

è quanto ha messo in evidenza il dipartimento della funzione pubblica, ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni (uppa), nel testo del parere n. 47/2008, con il quale ha fatto il punto sui profili di legittimità dell'equiparazione alla funzione dirigenziale nel pubblico impiego.

poteri più «rapidi» per i sindaci

parte la sfida dei sindaci per la sicurezza «creativa»: è lanciata proprio dal ministro per l'interno roberto maroni.

ieri, martedì 5 agosto, dopo la riunione con l'anci (associazione nazionale comuni d'italia) il titolare del vicinale ha firmato il decreto che conferisce più poteri ai sindaci.

in pratica con lo strumento dell'ordinanza e informando solo in via preventiva i prefetti, i sindaci potranno fin da oggi agire per «prevenire e contrastare» i problemi quotidiani sulla sicurezza: prostituzione, accattonaggio, occupazione abusiva di abitazioni, danneggiamento del patrimonio pubblico e privato, commercio abusivo, tutto ciò che offenda «la pubblica decenza», spaccio di stupefacenti e fenomeni di violenza legati all'abuso di alcol.

tagli limitati per i rimborsi ici

il secondo rimborso ai comuni per il taglio ici arriverà entro il 15 dicembre, dunque in linea con i vecchi versamenti dell'imposta, e sarà articolato in base a un sistema «meritocratico».

per le differenze fra saldo e mancato gettito, dettato dall'estensione dell'addio all'imposta anche alle unità assimilate dai comuni, interverrà una copertura nel 2009, sulla base della nuova certificazione sul mancato gettito che gli enti devono produrre entro aprile (articolo 77-bis, comma 32 del dl 112/2008)

con un assestamento di bilancio, poi, lo stato troverà 500 milioni per compensare il taglio ai trasferimenti che il decreto visco aveva collegato alla stretta sui fabbricati rurali.

nella pa ritenute 730 con i codici mensili

l'agenzia delle entrate conferma le indicazioni sui codici per il versamento delle ritenute derivanti dalla liquidazione del modello 730.

con un comunicato stampa del 5 agosto viene chiarito (si veda il sole 24 ore di lunedì 4 agosto) che le ritenute fiscali derivanti dai modelli 730 devono essere versate mediante i codici tributo contenuti nella risoluzione 376/E del 12 dicembre 2007, e previsti per le ritenute mensili.

per le pubbliche amministrazioni obbligate al versamento con l'F24 EP viene implicitamente confermato il divieto di utilizzare il modello ordinario e i relativi codici tributo anche per l'assistenza fiscale.

ritenute p.a. vecchi codici per il 730

il versamento da parte degli enti pubblici delle ritenute fiscali derivanti dalla liquidazione dei modelli 730 dovrà essere effettuato utilizzando gli ordinari codici tributo previsti per le ritenute mensili, istituiti con la risoluzione n. 367/E del 12 dicembre 2007, cumulando anche eventuali interessi da rateazione.

è quanto chiarisce l'agenzia delle entrate, che precisa come, relativamente al «mese di riferimento» da indicare nel modello F24 EP, deve essere riportato il mese in cui è stata effettuata la trattenuta, mentre per «l'anno di riferimento» si dovrà indicare l'anno d'imposta a cui si riferisce l'adempimento.

immobili rurali, sconto ici ampio

agevolazioni fiscali forti alle cooperative agricole.

infatti, ai fini dell'ici un immobile è rurale quando è strumentale all'attività agricola dei soci anche se i macchinari e gli impianti dei quali è dotato lo stabile permetterebbero di svolgere «ordinaria attività commerciali e industriali».

lo ha stabilito la corte di cassazione con la sentenza n. 20953 del 1° agosto 2008.

visite continue, non è mobbing

non è mobbing sottoporre il lavoratore a continue visite fiscali.

per avere il risarcimento andrebbe provato che si tratta di un disegno persecutorio dell'azienda.

che il mobbing non sia un reato contemplato nel nostro codice penale la cassazione lo aveva detto un anno fa, ma con la sentenza n. 21028 del 1° agosto la sezione lavoro fa un passo indietro, lasciando poche chance alla possibilità di un risarcimento in mancanza della prova schiacciante della persecuzione.

comuni e province aspettano le «pagelle» del personale

dal consistente pacchetto attuativo della manovra d'estate gli enti locali attendono i criteri di virtuosità in base ai quali articolare la gestione del personale.

per introdurre anche in questo campo l'impostazione «meritocratica» già realizzata per il patto, entro il 24 settembre un dpcm (articolo 76 comma 6 della manovra) dovrà fissare le pagelle in base alle quali dettare «risparmi differenziati» in base alle dimensioni dell'ente e all'incidenza delle spese di personale sulle uscite correnti.

in attesa del decreto, che dovrà estendere la disciplina anche ai comuni sotto i 5mila abitanti e frenare gli incarichi esterni, il numero e le retribuzioni dei dirigenti, la manovra blocca le assunzioni negli enti che dedicano al personale più del 50% della spesa corrente, e ferma anche il reclutamento permesso dalle deroghe introdotte dalla finanziaria 2008 (articolo 3, comma 121 della legge 244/2007).

per i cani in arrivo l'obbligo di microchip

le regioni e i comuni dovranno uniformarsi all'obbligo di microchip e anagrafe per tutti i cani.

con un'ordinanza urgente, il sottosegretario alla salute, francesca martini, ha sollecitato le amministrazioni locali per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina.

misure già in vigore in alcune regioni, a macchia di leopardo, che ora il ministero prova ad armonizzare sul territorio nazionale.

e a cui aggiunge anche il divieto di vendita dei cuccioli di età inferiore ai due mesi.

dai comuni l'aiuto contro il caro vita

regioni, province e comuni scendono in campo per tutelare il potere d'acquisto dei loro cittadini.

negli ultimi mesi si sono moltiplicati gli accordi tra le amministrazioni locali e le associazioni degli artigiani del cibo con commercianti e catene della distribuzione moderna.

obiettivo comune: rilanciare i consumi.

come?

offrendo panieri di prodotti alimentari a tariffe scontate o impegnandosi a mantenere inalterati i listini di vendita.

l'operazione «prezzi bloccati» in botteghe e supermercati durerà fino al 31 agosto in liguria, marche, ma anche a ravenna e provincia.

vale invece per tutto il 2008 e in oltre 13mila punti vendita di tutta italia l'iniziativa contro il caro vita avviata da federdistribuzione (l'associazione della grande distribuzione organizzata).

integrativo ai dipendenti 10 e lode

la contrattazione integrativa sarà la via attraverso cui premiare i dipendenti pubblici da 10 e lode, a partire dal 2009.

i fondi con cui finanziare questo buono meritocratico saranno attinti dal tesoretto frutto della riorganizzazione della p.a.

buone notizie anche per chi si abbona a bus, metro e treni: sarà prorogato di un anno lo sconto fiscale, attivato dall'ultima finanziaria.

idem per gli sconti irpef legati alla frequenza degli asili nido e per l'autoformazione dei docenti.

sono solo alcune delle novità previste dal ddl finanziaria per il 2009, due giorni fa al vaglio del consiglio dei ministri e che, a settembre, l'esecutivo presenterà in parlamento, congiuntamente al ddl di bilancio.

il comune che affida lo stadio a una società paga l'iva

il comune che affida a una società calcistica tramite convenzione il proprio stadio e annesso strutture pone in essere un'attività commerciale da assoggettare ad aliquota ordinaria e, conseguentemente, si rende applicabile l'imposta di registro in misura fissa.

a tale conclusione è giunta l'agenzia delle entrate con la risoluzione n. 292/E del 10 luglio 2008.

niente politica estera per i comuni

i comuni non possono svolgere attività di «politica estera», consistenti in svariate iniziative di promozione all'estero delle attività imprenditoriali locali, come fiere, scambi internazionali e aiuti alle imprese.

lo chiarisce la corte dei conti, sezione I giurisdizionale centrale il 28 luglio 2008, n. 346.

la colpa grave non è assicurabile

agli enti locali è permesso sottoscrivere un contratto assicurativo che preveda il risarcimento all'amministrazione del danno causati dagli amministratori o dai dipendenti con colpa lieve.

In nessun caso è permesso all'ente stesso di assicurare i danni causati dagli stessi con colpa grave, posto che in tal caso il premio eventualmente pagato non risponde ad alcun pubblico interesse e costituisce danno erariale per il dirigente che ha sottoscritto la polizza.

il preavviso può frenare l'ordinanza

obbligo di preavviso per le ordinanze, soprattutto se non urgenti, del sindaco-sceriffo.

ordinanze che devono essere comunque collegate a «gravi pericoli».

i primi cittadini devono preoccuparsi degli aspetti formali per evitare richieste di risarcimento danni.

se i provvedimenti ben difficilmente potrebbero essere sindacati nel merito dei giudici amministrativi, è pur vero che un annullamento potrà derivare dal mancato rispetto delle garanzie procedurali previste dalla legge generale sul procedimento amministrativo.

è, infatti, necessario coordinare il nuovo articolo 54 del testo unico degli enti locali con le disposizioni in materia di procedimento amministrativo.

tassata la casa al comune

la cessione di un bene immobile nei confronti del comune non può considerarsi gratuita se è effettuata per estinguere un'obbligazione, oppure se si inquadra in un accordo complesso che prevede anche obblighi in capo al cessionario.

di conseguenza, a tale cessione non è applicabile l'esenzione dall'Iva (prevista dall'art. 10, n. 12) del dr 633/72 per le cessioni gratuite a favore di determinati soggetti.

lo ha chiarito l'agenzia delle entrate con la risoluzione n. 349 e 350 del 7 agosto 2008.

infrazioni al codice stradale, meno tempo al prefetto

meno tempo al prefetto per ingiungere i pagamenti dovuti dagli automobilisti per le infrazioni più gravi del codice della strada.

ha solo 150 giorni, lo stesso termine, cioè, previsto per le sanzioni che possono essere pagate in misura ridotta.

lo ha stabilito la corte di cassazione con la sentenza n. 20555 del 29 luglio 2008.

comuni in pista per il 5 per mille

ritorna in vita la possibilità di destinare il 5 per mille al finanziamento di finalità a carattere sociale svolte dai comuni di residenza dei contribuenti.

obbligo di rendicontare l'utilizzo dei fondi, in modo chiaro e trasparente.

l'art. 63-bis del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008 prevede che, per l'anno finanziario 2009, con riferimento al periodo di imposta 2008, fermo restando quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta delle persone fisiche, una quota pari al 5 per mille della stessa imposta possa essere destinata, in base a scelta volontaria da parte del contribuente, alle seguenti finalità:

- a) sostegno del volontariato, delle onlus e delle associazioni di promozione sociale;
- b) finanziamento della ricerca scientifica e universitaria;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
- e) sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal coni a norma di legge.

è caos sul part-time nella p.a.

è caos sul part-time nelle pubbliche amministrazioni.

la novellazione dell'articolo 1, comma 58, della legge n. 662/1996, determinata dall'articolo 73 del dl n. 112/2008 pone una serie di problemi applicativi.

se è chiaro, infatti, che a partire dal 25 giugno non è più operante nella pubblica amministrazione la collocazione a tempo parziale automaticamente connessa alla presentazione della domanda, essendo attribuita alle amministrazioni la discrezionalità di accettare o meno le istanze, problemi sorgono, invece, per il pregresso.

nel precedente sistema normativo, infatti, in presenza di gravi pregiudizi alla funzionalità degli uffici, i dirigenti potevano differire di sei mesi la trasformazione a part-time, richiesta dai loro dipendenti.

pertanto, si possono dare casi di presentazione delle istanze di collocazione a part-time presentate prima del 25 giugno 2008, cui abbia fatto seguito il differimento per gravi pregiudizi.

in questo caso, si deve ritenere che il dirigente, per effetto della riforma operata dal dl messo a punto da giulio tremonti, abbia riacquisito piena discrezionalità nel decidere se concedere o meno il part-time, in quanto il rinvio semestrale non costituisce in capo al dipendente richiedente alcun diritto.

in sostanza, il dl n. 112/2008 rimette in gioco la questione: a decorrere dal 25 giugno le amministrazioni hanno piena facoltà di concedere o negare il part-time, anche nei casi in cui la domanda fosse stata presentata prima di quella data e vi fosse stato il rinvio.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.camera.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it

www.italiaoggi.it

